

A metà mese:

Alba 05:43  
Transito 11:01  
Tramonto 16:18

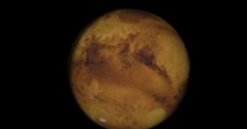
**Dimensioni apparenti**



Alba 04:35  
Transito 10:11  
Tramonto 15:47



Alba 15:17  
Transito 21:43  
Tramonto 04:09



Alba 11:58  
Transito 16:25  
Tramonto 20:52



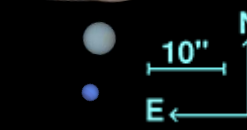
Alba 12:10  
Transito 16:41  
Tramonto 21:12



Alba 16:06  
Transito 23:09  
Tramonto 06:12



Alba 14:23  
Transito 20:03  
Tramonto 01:44



**Mercurio** -  $\phi$  6,12" / m 1,43  $\Rightarrow$  m -0,72  $\Rightarrow$  -0,74

**Osservabile.** Il pianeta raggiunge la migliore visibilità mattutina per il 2020 l'11 novembre, quando sorge un'ora e 41 minuti prima del Sole. Il giorno prima si trova alla massima elongazione e per quasi tutto il mese si può tentare di individuarlo basso sull'orizzonte orientale tra le luci dell'alba.

**Venere** -  $\phi$  12,36" / m -3,97  $\Rightarrow$  m -3,94  $\Rightarrow$  m -3,91

**Osservabile.** Continua a essere osservabile molto luminoso al mattino presto, prima del sorgere del Sole, anche se la finestra di tempo si riduce sempre di più. All'alba il pianeta brilla sull'orizzonte sud-est.

**Marte** -  $\phi$  17,48" / m -1,67

**Osservabile.** Dopo la spettacolare opposizione del mese precedente la sua distanza aumenta, e di pari passo la sua luminosità diminuisce, tornando a valori inferiori a quelli di Giove. Possiamo osservarlo per gran parte della notte, anche se l'orario del suo tramonto anticipa costantemente.

**Giove** -  $\phi$  36,64" / m -2,09

**Osservabile.** Il pianeta più grande del sistema solare torna ad essere l'oggetto più luminoso del cielo serale, superando Marte. Il tempo per osservarlo è oramai però ridotto a poche ore dopo il tramonto del Sole. Lo osserviamo quindi a sud-ovest mentre scende verso l'orizzonte.

**Saturno** -  $\phi$  16,00" / m +0,62

**Osservabile.** Le condizioni di osservabilità sono identiche a quelle di Giove, e pertanto limitate alla prime ore della sera, con il pianeta basso sull'orizzonte occidentale. La distanza angolare tra Giove e Saturno si riduce sensibilmente e i due a dicembre saranno protagonisti di una eccezionale congiunzione.

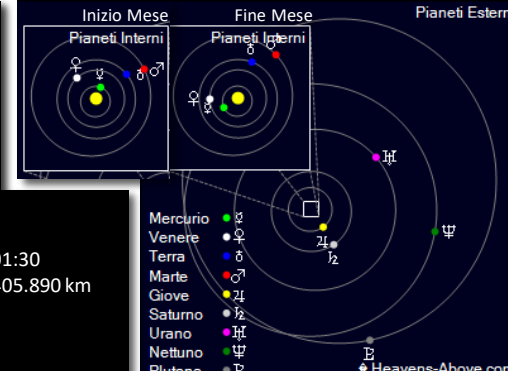
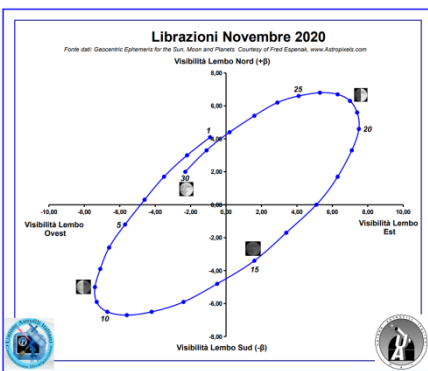
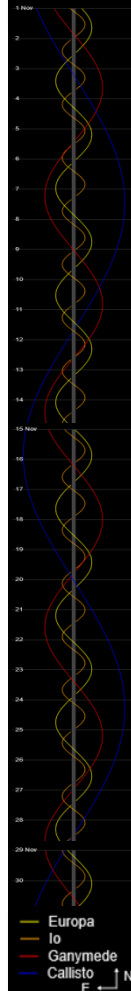
**Urano** -  $\phi$  3,74" / m +5,67

**Osservabile.** Anche Urano è reduce come Marte dall'opposizione del Sole, pertanto il pianeta è osservabile praticamente per quasi l'intera notte.

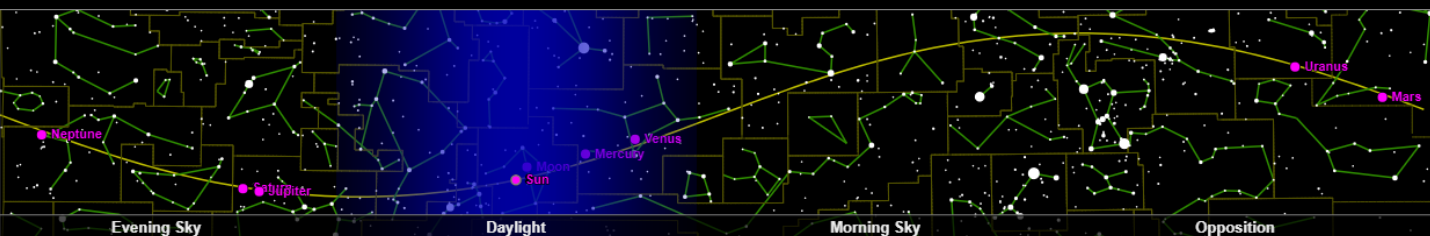
**Nettuno** -  $\phi$  2,32" / m +7,86

**Osservabile.** Il pianeta è osservabile nella prima parte della notte verso sud e già verso mezzanotte è prossimo al tramonto verso ovest.

**Satelliti di Giove**



**TRANSITO LOCALE**



Il transito locale indica il momento in cui un astro transita sul meridiano del luogo, ovvero quando esso è più alto in cielo. Il sole, i pianeti e la luna sono posizionati per metà mese.

10  
2020



# Bollettino del cielo

## Astronomia Valli del Noce

# Novembre

a cura di Luca Iachellini

SDO HMI 7-Nov-2020



Attenzione nel corso di novembre a ciò che potrebbe regalarci la superficie del Sole.

Dalla fine di ottobre sono apparse infatti delle interessanti macchie solari e il copione sembra ripetersi ora con la promettente regione 2781, che conta ben 13 macchie in crescita.

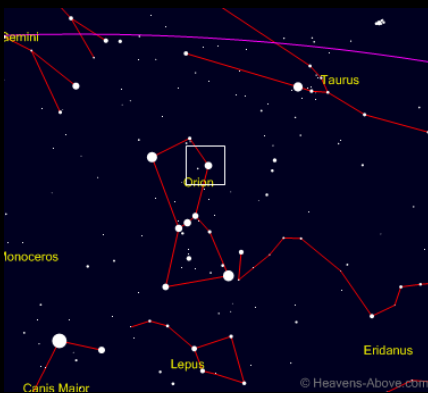
Il **10 e l'11 novembre** Mercurio raggiungerà la massima elongazione ovest e la massima altezza nel cielo mattutino sull'orizzonte orientale. Questa è davvero una delle migliori occasioni per tentare di osservarlo in questo 2020, verso est prima dell'alba.



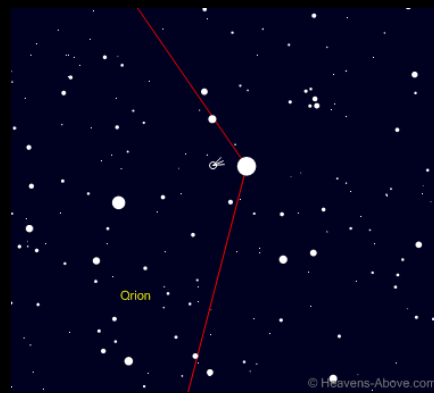
La cometa a settembre quando transitava davanti al grande ammasso di galassie della costellazione della Fornace.

Il **14 novembre** la cometa C/2020 M3 ATLAS sarà nel punto della sua orbita più vicino alla Terra, ad una distanza di 0,36 UA. Giusto il giorno dopo la cometa passerà di fianco a Bellatrix, la spalla sinistra di Orione. Questo facile punto di riferimento dovrebbe permettere di riuscire a puntarla e osservarla anche solo con un binocolo. La cometa infatti agli inizi di ottobre ha avuto un improvviso out burst che l'ha fatta illuminare notevolmente superando la previsione di magnitudine attesa per novembre. L'ultima magnitudine riportata a inizio mese è stata +7,6.

La mattina del **13 novembre** una sottilissima falce di Luna si troverà nei pressi di Venere, Mercurio e Spica.



Carta di ricerca Larga  
(Campo visivo=60°, Magnitudine limite=5)



Carta di ricerca Fine  
(Campo visivo=2°, Magnitudine limite=12)

Cerere, l'asteroide più massiccio della fascia principale del sistema solare, passa il mese di novembre nei pressi della Helix Nebula, nell'Acquario.

La distanza minima tra i due oggetti si registrerà il **22 novembre** anche se questo potrebbe non essere il giorno migliore per osservarli dato il vicino transito della Luna.



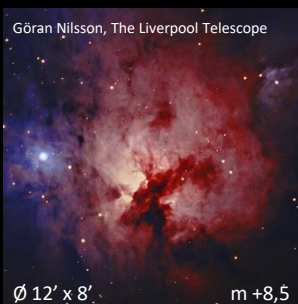
Alle 21:00 del **25 novembre** Marte e la Luna saranno in congiunzione e in particolare saranno disposti sul meridiano locale, l'arco immaginario che congiunge il Polo Nord e il Polo Sud celesti.



**COSTELLAZIONE DEL MESE – Perseo**

**Perseo** è una costellazione settentrionale dei cieli autunnali fra il Toro e Cassiopea e rappresenta l'eroe greco che uccise il mostro Medusa. La costellazione contiene la famosa stella doppia a eclisse Algol, le cui componenti orbitano ciascuna attorno all'altra ogni 2,87 giorni eclissandosi reciprocamente. Un secondo oggetto di interesse è l'Ammasso Doppio, una coppia di ammassi aperti sovrapposti alle nubi stellari della Via Lattea che si può osservare e apprezzare già con un binocolo o un telescopio di modesta potenza.

**NGC 1579** – È una nebulosa diffusa chiamata anche "Trifida del Nord" per la sua somiglianza con la ben più nota Nebulosa Trifida, nell'emisfero celeste australe. Si trova nella nube molecolare della California.



**NGC 869-884** – Questi due ammassi aperti devono il loro nome di Ammasso Doppio del Perseo alla loro estrema vicinanza e somiglianza. Sono visibili anche a occhio nudo come una macchia chiara a forma di un "8".

Allo zenit

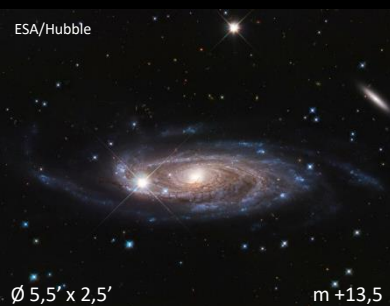
Erba - 15 Novembre - ore 00:00



EST

OVEST

**NGC 1499 – Nebulosa California** – È una nebulosa a emissione scoperta nel 1884 dall'astronomo statunitense Edward Barnard. Dista da noi circa 1000 anni luce e deve il suo nome alla sua forma, che ricorda lo stato della California.



**UGC 2885** – È una galassia a spirale distante circa 310 milioni di anni luce. Fu soprannominata "galassia di Rubin" in onore dell'astronoma statunitense che la osservò per studiare la velocità di rotazione delle galassie, ipotizzando così l'esistenza della materia oscura.

